

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 27 DEL 7/11/2017

PRATICA N. 27721 DEL 20/10/2017

STRUTTURA PROPONENTE:	AREA RISORSE UMANE, PIANIFICAZIONE, FORMAZIONE, AFFARI GENERALI
------------------------------	---

OGGETTO:	Approvazione del Piano triennale delle Azioni Positive 2016-2018 dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura del Lazio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (Loretana D'Angelo)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott. Damiano Colaiacomo)	DIRIGENTE DI AREA Dott. Damiano Colaiacomo	IL DIRETTORE GENERALE
_____	_____	_____	Dott. Stefano Sbaffi

L'Amministratore Unico dott. Antonio Rosati

PUBBLICAZIONE	
N. 27 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA 07/11/2017	ESITO _____

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 27 DEL 7/11/2017

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale delle Azioni Positive 2016-2018 dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura del Lazio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006

L'AMMINISTRATORE UNICO

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2 e ss.mm.ii., concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000430 del 19 Novembre 2014, con il quale il Dott. Antonio Rosati è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- VISTA la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 9 dicembre 2014 con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Arsial n. 6/2014;
- VISTA la Legge Regionale 31 Dicembre 2016, n. 18, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2017-2019 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 1, comma 21, della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2017-2019 approvato da ARSIAL con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 46 del 05 Dicembre 2016;
- VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico 10 Aprile 2017, n. 8, avente ad oggetto "variazione bilancio 2017 n. 1 – Adeguamento delle dotazioni per l'anno 2017 alla Legge di bilancio della Regione Lazio 31 Dicembre 2016, n. 18";
- VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico 17 Agosto 2017, n. 21, avente ad oggetto "bilancio di previsione 2017-2019 - Adozione variazione n. 5. Assestamento generale al bilancio;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

PREMESSO che:

ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 5 del 25 gennaio 2010, le Amministrazioni Pubbliche predispongono Piani di Azioni Positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

i suddetti Piani hanno il fine di favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi;

accertata l'obbligatorietà della predisposizione del Piano delle Azioni Positive e l'applicazione, in caso di mancato adempimento, della sanzione prevista dall'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che dispone il divieto

di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 21 della L. 4 novembre 2010, n. 183) costituiscono al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

PRESO ATTO che l'Arsial con determinazione del Direttore Generale:

- n.484 de 30/09/2016 ha costituito il CUG nominandone i componenti e assicurandone nel contempo una composizione paritetica e la presenza paritaria di entrambi i generi;
- n. 93 del 13/02/2017 è stata integrata e modificata la determinazione n. 484 del 30/09/2016 con i nominativi di componenti effettivi indicati da altre Organizzazioni Sindacali;
- n. 273 del 19/05/2017 è stata modificata la determinazione n. 93 del 13/02/2017 con la sostituzione di un componente supplente collocato in quiescenza;

la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, ha indicato l'importanza del ruolo propositivo e propulsivo svolto dalle Amministrazioni pubbliche per dare attuazione concreta al principio delle pari opportunità e alla valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

l'art. 21 della L. 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. "Collegato Lavoro"), apportando modifiche rilevanti agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001, ha individuato ulteriori ambiti di discriminazione, rispetto a quelle legate al genere, quali l'età, l'orientamento sessuale e quello della sicurezza sul lavoro;

CONSIDERATO che :

- è intendimento dell'Arsial adottare un Piano delle Azioni Positive che preveda l'individuazione di una serie di attività che arricchiscano l'organizzazione del lavoro della dimensione del genere promuovendone il superamento della disparità;
- l'adozione del Piano Triennale di Azioni Positive, nel contesto dell'Agenzia Arsial, concentrando l'attenzione su misure attuabili, non risponde solo ad un obbligo di legge, ma si pone come strumento il più possibile semplice ed operativo, al fine di pervenire ad una applicazione concreta al principio di pari opportunità tra uomini e donne;
- le azioni positive sono "misure temporanee speciali", dirette a rimuovere gli ostacoli in ambiti ben definiti, e necessarie fino a quando si riscontri una disparità di trattamento tra uomini e donne, volte ad accelerare il processo di eguaglianza sostanziale;

DATO ATTO che il nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Agenzia, agli artt. 11, 32 ed in particolare 55, prescrive una attenzione particolare al tema della pari opportunità stabilendo, tra l'altro che l'amministrazione provvede ad istituire

il Comitato Unico di Garanzia e predisporre ovvero aggiornare il Piano di Azioni Positive a tutela del principio di Pari Opportunità di genere;

CONSTATATO che:

- il presente "Piano" è stato redatto sulla base degli indirizzi di cui sopra;
- in data 26 ottobre 2016, allo scopo di agevolare tale attività, alla prima convocazione del Comitato è stata consegnata al medesimo una proposta del citato "Piano";
- con nota prot. n. 1998 del 9 giugno 2017, l'Area Risorse Umane è stata sollecitata dal Comitato stesso a fornire dati contenuti nel conto annuale 2016 volti all'elaborazione e l'aggiornamento del Piano in questione per il triennio 2017-2018. Tali dati sono stati trasmessi con nota prot. 2172 del 26 giugno 2017;
- non sono pervenute all'Amministrazione proposte ovvero richieste di modifica del Piano di Azioni Positive *illo tempore* illustrato a tutti i componenti del Comitato;
- con nota prot. 6035 del 22/09/2017, al fine di evitare eventuali sanzioni nei confronti dell'Amministrazione, l'Area Risorse Umane ha comunicato al Presidente del Comitato Unico di Garanzia, che proporrà all'Organo di vertice dell'Agenzia, l'adozione di un Piano di Azioni Positive "Provvisorio" in attesa di una proposta definitiva dal parte del Comitato medesimo;
- con nota prot. 3033 del 25/09/2017 il Presidente del Comitato Unico di garanzia comunica la presa d'atto dell'adozione del Piano delle Azioni positive provvisorio;

VISTO:

- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246", emanato per un riassetto delle disposizioni vigenti in materia di pari opportunità tra uomo e donna – modificato con D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5, che all'art. 48, stabilisce che tutte le P.A. devono predisporre dei Piani di Azioni Positive triennali "tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne";
- la Direttiva del 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 19 "pari opportunità" del C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali del 14 settembre 2000;

Su proposta della Direzione Generale, conformemente all'istruttoria posta in essere dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione Affari Generali,

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

- di approvare il "Piano delle Azioni Positive 2016 -2018 " provvisorio di Arisial, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A);
- di pubblicare il Piano delle Azioni Positive 2016 – 2018 provvisorio sul sito istituzionale dell'Agenzia e di comunicare a tutto il personale il presente provvedimento attraverso i consueti mezzi di comunicazione utilizzati presso l'Agenzia.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			x		x	

L'Amministratore Unico
(dott. Antonio Rosati)